

Codice A2203A

D.D. 22 ottobre 2025, n. 1421

D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025. Contributo straordinario alla Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione schema di convenzione ed impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 1421/A2203A/2025

DEL 22/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025. Contributo straordinario alla Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione schema di convenzione ed impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali;

la medesima Legge regionale, all'articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano per l'Invecchiamento Attivo (P.I.A.);

il Piano per l'Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

Dato atto che il P.I.A. indica obiettivi di carattere generale che possono già trovare allocazione in altre programmazioni settoriali e rinvia alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, nell'ambito degli obiettivi fissati dal Piano, tra i quali appare opportuno richiamare i seguenti:

“OBIETTIVO 3: stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana”;

“OBIETTIVO 6: Favorire l’accesso e la fruizione culturale“;

Ritenuto opportuno, pertanto, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l’Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, individuare, con il presente atto, il finanziamento di specifiche progettualità finalizzate a stimolare l’organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese rivolte alle giovani generazioni;

Viste:

- la documentazione progettuale pervenuta tramite PEC dalla Fondazione Circolo dei lettori con nota prot. n. 00044038/2025 del 06/10/2025;

- la D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025 con la quale la Giunta Regionale, verificata la corrispondenza della suddetta attività progettuale con l’interesse regionale a sostenerla, ha approvato il sostegno del progetto “Centenario Parco della Rimembranza”;

- lo schema di atto di convenzione da siglare tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori al fine di determinare le modalità di gestione e di rendicontazione del contributo regionale assegnato, schema che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- la richiamata D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025 prevede il riconoscimento di un contributo alla Fondazione Circolo dei lettori, avente sede in Torino, via Bogino n. 9 (C.F. 97680850019) per la realizzazione di un programma di eventi celebrativi che prevede, in sintesi:

- a) letteratura e memoria: realizzazione spettacolo “Inimitabili. Gabriele D’Annunzio”;
- b) visite guidate al Parco;
- c) come sogni stesi al sole (percorso laboratoriale di narrazione e teatro rivolto agli anziani);

- occorre procedere, quindi, con l’assegnazione del contributo in oggetto, stabilendo, altresì, che l’erogazione possa avvenire mediante liquidazione in due tranches:

- acconto del 50% del finanziamento previsto al ricevimento di conferma dell’avvio delle attività.
- saldo del restante 50% a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " la D.G.R. n. 1680 del 13 ottobre 2025 "L. R. 17/2019. Interventi connessi al Piano per l’Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023). Approvazione contributo straordinario alla Fondazione "Circolo dei Lettori" di Torino per l’organizzazione di eventi legati alla celebrazione del centenario dell’istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695";
- " la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- " la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- " il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- " la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- " la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto «Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027». Tenuto conto del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Dato atto che: - il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- - il provvedimento non comporta ulteriori oneri né effetti impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;

determina

1) di erogare un contributo straordinario di euro 100.000,00 in favore della Fondazione “Circolo dei Lettori” avente sede in Torino, via Bogino, 9 (P. IVA 10112660013 - C.F. 97680850019) per le ragioni indicate in premessa e correlate all’attivazione di iniziative legate al centenario dell’istituzione del “Parco della Rimembranza” di Torino.

2) di approvare lo schema di convenzione da stipulare con la Fondazione stessa, schema allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale.

3) di impegnare, conseguentemente, la somma di € 100.000,00 sul capitolo regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (annualità 2025), nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 1203 “Interventi per gli anziani”.

4) di stabilire che l’erogazione del contributo debba avvenire secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% del finanziamento previsto al ricevimento di conferma dell’avvio delle attività;
- saldo del restante 50% a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero proporre azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_CIRC_LETTORI.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO AL PROGETTO “CENTENARIO PARCO DELLA RIMEMBRANZA”.

Con la presente scrittura
tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale,
in persona di Osvaldo Milanese (di seguito “la Regione”),
domiciliato ai fini del presente atto in Torino, piazza Piemonte, n. 1

e

la Fondazione Circolo dei lettori (C.F. 97680850019),

in persona di Giuseppe Culicchia,

domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via Bogino 9

qui di seguito denominate “le Parti”

Premesso che:

la Regione Piemonte, attraverso la Legge regionale n. 17 del 09 aprile 2019 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", in base all'articolo 5 della stessa:

- favorisce la partecipazione delle persone anziane alla vita di comunità anche attraverso l'impegno nel volontariato e nell'associazionismo e in ruoli di cittadinanza attiva, quali forme di promozione dell'invecchiamento attivo;
- promuove l'impegno nella comunità che possa tradursi in progetti sociali, anche sperimentali e innovativi, che devono essere finalizzati al benessere collettivo e valutati in via prioritaria.

Il Piano invecchiamento attivo 2022-2025 (approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 261-1401 del 24 gennaio 2023) indica obiettivi di carattere generale tra i quali appare opportuno richiamare i seguenti:

“Obiettivo 3: stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana”;

“ Obiettivo 6: Favorire l'accesso e la fruizione culturale”.

In tale ambito, come previsto dalla D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025, si individuano le modalità di collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori per la gestione delle celebrazioni correlate al centenario dell'istituzione del “Parco della Rimembranza” di Torino, luogo simbolo per la memoria della I guerra mondiale e per il ricordo dei Caduti torinesi;

Con la D.G.R. succitata è stata prevista l'erogazione di un contributo straordinario pari a euro 100.000,00 per l'organizzazione di una serie di eventi celebrativi della ricorrenza;

Tenuto conto che:

- la Regione è socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della D.G.R. n. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “*D.G.R. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori*”);
- la Fondazione svolge (v. art. 3 – “Scopi” dello Statuto) attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità. Nel perseguimento dei propri scopi, la Fondazione promuove e favorisce le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;

Viste:

- la proposta progettuale pervenuta tramite PEC dalla Fondazione Circolo dei lettori con nota 44038/2025 del 06/10/2025 ed allegata alla presente convenzione;
- la D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025 con la quale la Giunta Regionale, verificata la corrispondenza della suddetta attività progettuale con l’interesse regionale a sostenerla, data l’estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione, ha approvato un sostegno economico al progetto denominato “Centenario Parco della Rimembranza”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2

Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto il sostegno regionale alla realizzazione del progetto denominato “Centenario Parco della Rimembranza” presentato dalla Fondazione Circolo dei lettori, il cui sostegno regionale è stato approvato con D.G.R. n. 1680 del 13/10/2025 che ha come obiettivo di ricordare e onorare i caduti della Prima Guerra Mondiale, in linea con le finalità originali dell’istituzione del “Parco della Rimembranza” nel 1925, del quale si celebra il centenario;
2. Il progetto dell’iniziativa, corredato dal relativo quadro economico, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e viene allegato alla presente.

Art. 3

Impegni a carico della Fondazione Circolo dei lettori

1. La Fondazione si impegna a realizzare l'iniziativa progettuale di cui all'art. 2, comma 2.
2. Comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare a tale progetto, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate, come previsto dal successivo art. 5, comma 4.
3. La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.
4. La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008.
5. La Fondazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.
6. La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte ed esclusivamente destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
7. La Fondazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese nel rispetto dei criteri di rendicontazione stabiliti nel successivo art. 5 del presente atto.
8. Agli obblighi contratti per la realizzazione delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 4

Impegni a carico della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si impegna ad erogare a favore della Fondazione Circolo dei lettori, per le progettualità di cui al precedente articolo, un sostegno economico massimo pari a € 100.000,00.
2. È esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Art. 5

Modalità di liquidazione e rendicontazione della somma assegnata

1. La liquidazione del contributo di cui all'articolo 4 avviene in due tranches: la prima, pari ad € 50.000,00, a seguito della stipula e sottoscrizione della presente Convenzione, la restante quota, pari ad ulteriori € 50.000,00, erogati a saldo a seguito della rendicontazione delle spese; tale rendicontazione è da effettuarsi entro 90 giorni dalla conclusione del progetto e deve risultare completa della seguente documentazione:

a) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico;

b) confronto tra il budget preventivo approvato e il relativo consuntivo, di cui al comma precedente;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

3. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.

4. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione Piemonte, secondo le rispettive procedure interne. La mancata autorizzazione di tali modifiche comporta il mancato riconoscimento delle stesse e delle spese correlate.

5. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale gli uffici regionali provvederanno alla mancata corresponsione od alla revoca e recupero delle somme non utilizzate o considerate non ammissibili.

6. Il beneficiario è tenuto a conservare per n. 5 anni agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera a) comma 1. Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

7. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificata dalla Legge n. 58 del 30.4.2019.

8. Per ulteriori elementi di dettaglio circa l'ammissibilità della spesa e le modalità di rendicontazione, si rimanda all'Allegato "A" alla presente convenzione.

Art. 6

Durata della convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambi le Parti.
2. La durata della Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al versamento del saldo del contributo da parte della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della rendicontazione delle spese prevista dall'art. 5.
3. Le attività oggetto della presente convenzione, attestate da adeguata documentazione, devono essere realizzate tutte nell'arco temporale compreso tra il 01/09/2025 ed il 31/10/2026.

Art. 7

Monitoraggio

Il Settore regionale competente definisce i modelli e gli schemi di rendiconto nonché effettua verifiche sullo stato di realizzazione del progetto ammesso a contributo. Nel contempo può effettuare verifiche sulla regolarità e sulla permanenza dei requisiti dichiarati in sede di avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario del contributo.

I controlli si articolano in:

- controlli sulla realizzazione del progetto;
- controlli amministrativi-contabili sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo;
- controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Art. 8

Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduto da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 9

Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.
2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempienze imputabili alla Fondazione.

3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:

a) scioglimento della Fondazione Circolo dei lettori o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);

b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.

4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 10

Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.

2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.

3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 11

Evidenza dell'intervento pubblico

1. La Fondazione si impegna a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse della Regione Piemonte;
- apporre sulle realizzazioni, oggetto del cofinanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ciascuna parte agisce in qualità di Titolare autonomo del trattamento nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice privacy);

2. I Titolari si impegnano a compiere le operazioni di trattamento nel rispetto del diritto alla riservatezza e dei diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del G.D.P.R., nonché al fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione.

Art. 13

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 14

Spese contrattuali

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 15

Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Politiche per le Pari
Opportunità Diritti e Inclusione, Progettazione
ed Innovazione Sociale
Osvaldo Milanese
(f.to digitalmente)

Per la

FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
Il Direttore
Giuseppe Culicchia
(f.to digitalmente)

Modalità di rendicontazione ed ammissibilità delle spese

Modalità di rendicontazione

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 90 giorni successivi alla data di conclusione delle attività progettuali e, quindi, entro il 30 novembre 2026.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi modelli regionali:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese preventivate nel progetto approvato: il costo totale rendicontato dovrà essere comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento obbligatorio.

Eventuali modifiche rispetto al Piano economico-finanziario possono essere gestite secondo le modalità seguenti:

- eventuali variazioni compensative tra le singole macro-categorie di spesa, di entità pari o inferiore al 10% delle stesse, devono essere comunicate alla Regione ed evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale precisandone le motivazioni;
- se lo scostamento eccede il 10% della singola macro-categoria di spesa, deve essere preliminarmente autorizzato dalla Regione, su richiesta motivata del soggetto capofila.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intero progetto, si procederà a ridurre l'importo assegnato ed al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del capofila proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà in nessun caso considerata ammissibile la valorizzazione delle attività svolte dai volontari, nemmeno a titolo di cofinanziamento.

Non saranno parimenti ammesse note di debito, scontrini, ricevute generiche.

In presenza di una quota di cofinanziamento inferiore alla percentuale sopra indicata, la rendicontazione non sarà validata e si procederà alla rimodulazione del contributo.

Spese ammissibili

Le spese possono essere relative a:

1. Spese di personale (solo nel caso di personale dipendente del soggetto beneficiario coinvolto direttamente nelle attività, attestate dai "cedolini" e da appositi timesheet);

2. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € per unità di prodotto), materiale di consumo, beni strumentali;
3. Spese per prestazioni di servizi forniti da soggetti terzi (persone giuridiche) attestati da specifica fattura;
4. Spese per incarichi professionali attestati da parcella o ritenuta d'acconto (nel caso di prestazioni occasionali svolte da persone fisiche);
4. Spese per attività promozionali e divulgative: massimo 15% del costo totale del progetto;
5. Spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all'attuazione del progetto;

E' prevista una quota di "Spese generali" sostenute dal soggetto beneficiario fino ad un massimo del 7% del costo totale del progetto, per la quale non occorre indicare alcun giustificativo di spesa.

L'ammissibilità delle spese è prevista a partire dalla data del 1/09/2025.

Per essere ammissibile, la spesa deve essere:

- effettiva, pertinente ed imputabile ad un'operazione chiaramente riferibile all'esecuzione del Progetto finanziato;
- sostenuta nel periodo di riferimento (dalla data del 1/09/2025 al termine delle attività dichiarato – non oltre il 31/10/2026);
- effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario (non sono ammissibili spese sostenute direttamente da soggetti terzi) e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti aventi valore probatorio;
- tracciabile, ovvero, verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare la possibilità di controllo (mandati di pagamento, bonifici SEPA, Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti e le "note di debito". Fanno eccezione le sole spese generali, ammissibili nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti, se preventivamente inserite nel Piano economico-finanziario;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- coerente con il budget approvato, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto presentato e approvato;
- contenute nei limiti autorizzati, non superando i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'Avviso e dal progetto approvato, fatte salve le eventuali compensazioni tra le macro-categorie di spesa, nell'ambito del costo complessivo di progetto.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere:

- conservata in originale presso il soggetto beneficiario e disponibile per eventuali controlli;
- intestata direttamente al soggetto beneficiario;
- priva di correzioni e leggibile in ogni sua parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc...);
- conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono recare le indicazioni relative al C.U.P.

Risorse Umane:

- ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro dipendente¹, collaborazioni esterne o incarichi professionali²;
- per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto;
- nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali, volontari e obbligatori;
- ai fini della rendicontazione delle spese occorre il prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario;
- per le attività svolte da personale retribuito per attività non esclusivamente connesse al progetto di cui al presente avviso, dovrà essere compilato un *timesheet* che consenta di quantificare l'attività effettivamente dedicata. Questo deve essere timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, usando il modulo specifico, con l'indicazione:
 - a) del titolo e del codice progetto (C.U.P.);
 - b) del nominativo del dipendente;
 - c) della funzione svolta sul progetto;
 - d) del mese e anno di riferimento;
 - e) ~~della sede di svolgimento delle attività;~~
 - f) della data di svolgimento della singola attività, indicando l'ora di inizio e di conclusione della prestazione, ~~una breve descrizione dell'attività svolta, nonché le ore erogate per singola giornata.~~
- ai fini della rendicontazione delle spese collegate a funzioni garantite da personale esterno occorre conservare la seguente documentazione: - lettera d'incarico/contratto con chiara indicazione di oggetto, durata dell'incarico coerente, compenso previsto per la prestazione; - fatture oppure parcelle oppure note di debito emesse in regime di ritenuta d'acconto;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti e degli oneri previdenziali e assicurativi specifici, qualora dovuti.

Materiali ed attrezzature:

- Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per il progetto;
- nello specifico, i costi dei materiali di consumo, delle forniture e di eventuali spese accessorie possono essere ammissibili come costi diretti quando si possa chiaramente stabilirne l'utilizzo esclusivo ai fini diretti ed operativi del progetto. Se non si è in grado di fornire una chiara giustificazione bisogna includere tali spese nei costi indiretti;
- il costo imputabile per singola attrezzatura (max 500 € cad.) è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

¹ Da inserire nella voce "costo del personale"

² Da inserire nella voce "Spese per acquisto servizi"

Spese per prestazioni e acquisto di servizi:

- In questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di beni e/o servizi stipulati con fornitori terzi. L'oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne;
- tale voce include l'acquisita disponibilità di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio;
- In questa categoria di spesa devono essere inseriti i costi del personale non dipendente del capofila (quindi anche consulenti, liberi professionisti, ecc.).

Altri costi:

- sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato e con le specifiche riportate nel Piano economico-finanziario;
- nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dai beneficiari, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato.

Spese non ammissibili:

- spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- rimborsi spese volontari;
- spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti, ecc...);
- rimborsi per carburanti o chilometraggi dei mezzi utilizzati.